



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - n. 3 - Dicembre 2022 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970



A CAVRIAGO FACCIAMO LA SCUOLA

UN GESTO D'AMORE

Casa Funeraria Croce Verde.
Prendersi cura, per vocazione



**CROCE VERDE
REGGIO EMILIA**
onoranze funebri



Con le nostre Onoranze Funebri fai un gesto
solidale e aiuti la Pubblica Assistenza Croce Verde.

Scegli noi, contribuisce a salvare vite

Servizi funebri a Reggio Emilia e provincia

 Casa Funeraria, Via della Croce Verde 3, 42123 Reggio Emilia

 www.onoranzefunebriCroceVerde.it

 0522.3200 servizio h24

CARE MAMME E CARI PAPA'... LETTERA APERTA AI GENITORI

Nel corso degli ultimi mesi molto del lavoro che abbiamo portato avanti si è concentrato sulle famiglie come prima agenzia educativa del territorio. Tuttavia questa definizione probabilmente non restituisce a pieno il senso profondo che vuole esprimere perché "educare" è una questione complessa, un fatto collettivo, potremmo spingerci a dire persino che è un atto pubblico. E' in famiglia infatti che le nuove generazioni maturano l'idea del legame che esiste tra loro stessi ed il mondo che li circonda. Quale relazione con la scuola? Con i compagni? Con l'allenatore? Con lo spazio pubblico? Con la piazza virtuale?

Certo le varie agenzie educative del territorio possono anzi debbono interrogarsi sulla natura e la tipologia di questa relazione, debbono lavorare per favorire la creazione di condizioni che rendano accessibile, accogliente e soprattutto non giudicante lo spazio di interazione con ragazzi e genitori, ma in ultima istanza sono le famiglie che definiscono la qualità di questa relazione con i loro comportamenti quotidiani anche se, a volte, inconsapevolmente.

Ci avete mai fatto caso, care mamme e cari papà, che al crescere delle nostre figlie e dei nostri figli, finiamo per partecipare sempre meno alla vita delle istituzioni nelle quali trascorrono la maggior parte del loro tempo? Partiamo con i più buoni propositi al nido, partecipando ad ogni incontro di sezione, festa o serata lavorativa, iniziamo a perderci qualche assemblea di classe alle elementari, alle medie fatichiamo ad andare al ricevimento individuale ed alle superiori, quando va bene, andiamo a scuola nel caso vi siano problemi rilevanti in qualche

materia. Vi faccio un esempio: nel nostro istituto comprensivo, frequentato da circa 800 ragazze e ragazzi (quindi 1600 genitori), il Presidente del Consiglio di Istituto è stato eletto con 35 voti di preferenza.

Spoilero il contenuto della lettera affinché possiate finire di leggerla con serenità: queste righe non vogliono costituire un rimprovero! Del resto nessuno di noi può ritenersi assolutamente immune da critiche su questo tema. Il mondo è cambiato e le nostre vite sono assai più frenetiche e cariche di preoccupazioni. Viviamo nell'incertezza, continuamente esposti a sollecitazioni che nel complesso non fanno altro che generare in noi ansie che spesso, senza volere, proiettiamo sui nostri ragazzi.

In questo contesto molto "contrattualizzato" possiamo facilmente finire a pensare di essere clienti della scuola, della società sportiva o della scuola di musica per fare degli esempi, istituzioni alle quali chiediamo di erogarci delle prestazioni. La realtà ci dice invece che la qualità dello spazio educativo

pubblico è fatta dai soggetti che lo abitano quotidianamente ed il modo in cui lo abitano rende quello stesso spazio più accogliente e ricco anziché degradato. La dico in un altro modo: i servizi educativi, la scuola, lo sport, la cultura, hanno bisogno che i genitori partecipino con pienezza alla loro vita per assolvere pienamente il loro compito come agenzie educative, per essere migliori insomma.

Non c'è bisogno di essere in forma, splendidi, performanti, né di avere tantissimo tempo: ognuno di noi porta sé stesso così com'è e contribuisce a costituire la comunità educante di cui i nostri ragazzi hanno bisogno per stare bene. Insomma c'è solo bisogno di esserci tutti insieme ognuno come può.

La Sindaca di Cavriago
Francesca Bedogni



A CAVRIAGO UNA NUOVA SCUOLA E UN PATTO EDUCATIVO SOTTOSCRITTO DA TUTTA LA COMUNITÀ

Sabato 26 novembre 2022 a Cavriago l'intera mattina è stata dedicata alla scuola.



È stata inaugurata la Scuola Secondaria "Galilei" nei cui locali è stato realizzato un laboratorio STEAM e a seguire, in Sala Civica, presso la sede Municipale, si è tenuto un Consiglio Comunale Aperto durante il quale è stato presentato alla cittadinanza il Patto Educativo di Comunità sottoscritto e realizzato grazie alla collaborazione del Comune e dell'Istituto Comprensivo di Cavriago insieme alle tante anime dell'associazionismo e del mondo produttivo che credono nella comunità, nella progettazione e nella partecipazione.

Il Patto è infatti il risultato di DAD Generation, il progetto partecipativo finanziato dalla Regione Emilia Romagna che ha consentito di mettersi all'ascolto dei più giovani e dei loro bisogni.

Hanno partecipato ai lavori le autorità e gli eletti di Cavriago, l'On. Andrea Rossi, la Consigliera Regionale Stefania Bondavalli, il Presidente della Commissione Regionale PAR Federico Amico, i rappresentanti degli Enti, delle aziende e delle associazioni del territorio che hanno reso possibile la realizzazione del Patto Educativo di Comunità e Federico Landi di Landi Renzo s.p.a che ha finanziato il laboratorio STEAM presente nella Scuola "Galilei".

La Scuola Secondaria Galilei è costata 2 milioni e 100.000€: il progetto è all'avanguardia ed è stato realizzato grazie alla collaborazione tra gli amministratori e i tecnici del Comune e la dirigenza e il corpo docente dell'Istituto Comprensivo "Don Dossetti".

La scuola è stata progettata dall'architetto Riccardo Franceschetti, dipendente dell'Azienda Speciale Cavriago Servizi.

Un nuovo ascensore, opere di consolidamento strutturale, interventi di riqualificazione energetica, impiantistica elettrica e termoidraulica nuove, nuovi serramenti, nuovo cappotto e riallestimento area esterna: questi gli interventi che rendono la scuola Galilei più sicura e adeguata.

Nonostante le difficoltà emerse durante il cantiere, grazie al lavoro dell'Ufficio Tecnico del Comune e alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo e delle famiglie, le lezioni si sono svolte dall'inizio dell'anno scolastico nelle aule.

Sabato si è però potuto finalmente inaugurare l'edificio nel suo complesso e nello specifico sono stati aperti alla cittadinanza gli innovativi laboratori, progettati seguendo gli indirizzi STEAM, Science Technology Engineering Art Mathematics, il metodo di apprendimento multidisciplinare che consente l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutte le sfere del sapere.

5 sono i laboratori in dotazione della scuola: uno di informatica, uno dedicato alla musica, uno alla chimica, uno al corpo libero e uno denominato "Maker": le attrezzature a disposizione comprendono oltre ai pc portatili, schermi digitali interattivi, 1 green



screen, 1 plotter ad intaglio, 1 stampante a taglio laser, 3 kit per elettronica e robotica Sphero Littlebits, 18 kit Lego Education Spike per robotica e programmazione, 4 kit Makey Makey per programmazione, 1 kit con 6 robot BeeBot, 1 microscopio digitale manuale, 1 videocamera per riprese 360°, 1 estrattore di olii essenziali.

I valori fondanti di questo innovativo allestimento, oltre che gli obiettivi del progetto educativo, sono stati condivisi e sostenuti dall'Azienda Landi Renzo spa che ha finanziato per 30.000 € l'intervento.

"La scuola è il cuore della nostra comunità, i nostri ragazzi la priorità delle istituzioni." Dichiara la Sindaca di Cavriago Francesca Bedogni. "Nel riconoscere questi valori come comuni si radica la





collaborazione che da molti anni l'Istituto Comprensivo "Don Dossetti" di Cavriago e l'Amministrazione Comunale portano avanti, finalizzata in particolare alla realizzazione di progetti per il mantenimento, la qualificazione, lo sviluppo e la promozione di azioni volte alla creazione di occasioni educative ricche ed integrate per i bambini ed i ragazzi del territorio, tutte fondate sul presupposto che una società matura e democratica deve investire fortemente sulle nuove generazioni. Il Patto Educativo di Comunità 2022 / 2023 si arricchisce dell'importante contributo del Progetto di partecipazione Dad Generation, grazie al quale abbiamo ascoltato e accolto le proposte e i bisogni dei più giovani. Ne sono nate idee creative che fondono l'innovazione alla tradizione."

Il Patto educativo oltre che dal Comune di Cavriago e dall'Istituto Comprensivo, è stato sottoscritto dall'Azienda Speciale Cavriago Servizi, dal Tavolo Educare Una questione di Comunità, da Anpi Cavriago, Associazione Carmen Zanti, Scambiamente e Un filo che unisce, Cooperativa Novecento, Avl Italia e Solimè e le società sportive Polisportiva I Care Cavriago, Le Gazze Volley, Bobcats ASD, Società Ciclistica Cavriago e Circolo Tennis Cavriago.

In una seduta straordinaria di Consiglio Comunale aperto, i protagonisti dei progetti hanno raccontato le esperienze dello scorso anno scolastico e confermato gli impegni per il prossimo.

Lo sforzo infatti dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto Comprensivo è intervenire per integrare, qualificare e potenziare l'offerta formativa che

l'intera comunità educante intende attuare in stretta collaborazione.

Educare allo sport, alla cultura, alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alle istituzioni e alla sicurezza sono i capisaldi da cui si sono generati progetti rivolti agli alunni attraverso linguaggi innovativi e creativi.

Si aggiungono poi nel patto le azioni rivolte allo sviluppo delle autonomie per la creazione di una ricca mappa di opportunità formative e di soste-



gno alla persona, che ne favoriscano lo sviluppo delle autonomie. E infine gli interventi organizzativi previsti e regolati dalla normativa realizzati con uno spirito di collaborazione e condivisione ampio.

"A Cavriago la comunità ha risposto

"presente" alla chiamata della scuola." Dichiara la Sindaca Francesca Bedogni. "Comune, imprese, associazioni e gruppi informali, un numero davvero sorprendente di soggetti hanno scelto di fare la loro parte per sostenere il nostro Istituto. Questo patto educativo vale ogni anno quasi 350.000 euro di servizi per l'accesso, per l'inclusione, proposte extracurricolari in ambito culturale, ambientale, sportivo e sociale. In questo sforzo economico oltre che creativo il Comune ha trovato sul territorio partner importanti come Landi Group che ci ha permesso di realizzare i laboratori STEAM e come tutti gli altri soggetti che hanno sottoscritto il Patto. Alleati senza i quali la nostra scuola sarebbe inevitabilmente più fragile, più sola nello svolgimento della sua funzione formativa ed educativa. Alleati cui vogliamo oggi esprimere pubblicamente la nostra gratitudine e insieme ai quali speriamo di poter continuare a guardare al futuro dei nostri ragazzi."

Chiara Landini

Segreteria del Sindaco





PULIZIE CIVILI - INDUSTRIALI
ABITAZIONI PRIVATE - UFFICI
SGROSSATURE
TRATTAMENTO PAVIMENTI

**TRATTAMENTI
DI SANIFICAZIONE**

PER INFORMAZIONI
+39.348.5513738
info@montanarigroupservice.it



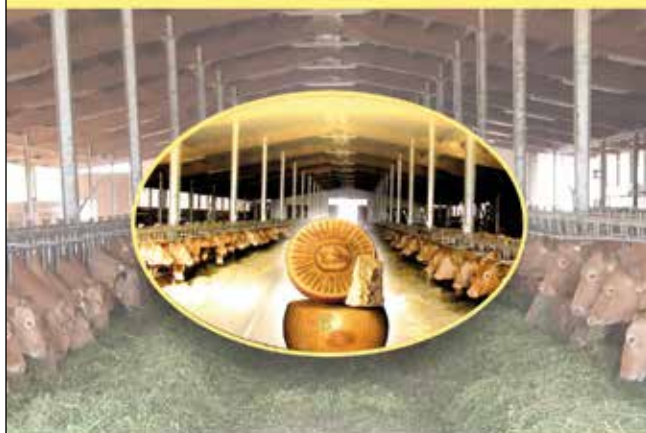
**Diventa volontario/a Auser
e sostieni la comunità!**

Contattaci allo 0522 300132

www.auserreggioemilia.it



Parmigiano Reggiano Vacche Rosse
Azienda Agricola Grana d'Oro



GRANA D'ORO VACCHE ROSSE
Via Neida n° 10 - Cavriago - REGGIO EMILIA
tel. 0522 370782
www.granadoro.it - info@granadoro.it



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

FERRARI ASSICURAZIONI
Agenzia Generale

ORARI APERTURA:

LUNEDÌ, MARTEDÌ E GIOVEDÌ
9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

MERCOLEDÌ
9.00 - 12.30 / pomeriggio chiuso al pubblico

VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO

SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
<https://agenzie.axa.it/bibbiano4005>

UNA GIORNATA MONDIALE DEDICATA ALL'ALBERO NON CI BASTA

“Una giornata mondiale dedicata all'albero non ci basta” così ha dichiarato l'Assessore all'ambiente di Cavriago Luca Brami. “Per questo abbiamo unito forze, energie e risorse per organizzare in luoghi diversi momenti di azione, riflessione ed emozione dedicate all'ambiente e al verde.”

Con la fine dell'autunno i parchi e i giardini non sono andati in letargo, ma sono stati scenari di investimenti e iniziative.

L'utilizzo della corteccia naturale come pavimento di sicurezza anti trauma per i parchi gioco è ideale per aree protette, spazi a tutela paesaggistica, parchi, riserve ed in tutti gli ambiti dove il rispetto dell'ambiente è prioritario. La corteccia ha anche la capacità naturale di inibire la crescita di erbacce nell'area giochi.

La scelta di inserire un gioco così inconsueto per Cavriago, oltre alle finalità ambientali e di integrazione con il

laguna piena di coccodrilli o una fossa di lava fusa.

I bambini e le bambine potranno arrampicarsi, scivolare, saltare, giocando a diretto contatto con la natura.

Le strutture sono state realizzate da un'azienda tedesca (Ziegler) leader nella produzione di giochi naturali in legno di robinia e installate da una delle loro aziende partner in Italia, la ditta Pardes di Como, attraverso personale altamente qualificato e con grande esperienza nei parchi gioco naturali italiani.

Il gioco è composto da una grande struttura di arrampicata ed equilibrio studiata per ampia fruizione e realizzata interamente in legno massello naturale di robinia. Una combinazione di 14 diversi ponti e strutture di arrampicata ed equilibrio, completata con due piattaforme, una scoperta ed una coperta, un nido-cesto ed uno scivolo in acciaio inox, oltre ai trampoli per equilibristi. L'investimento è stato possibile anche grazie alla collaborazione con Artigrafiche Reggiane & LAI che sta accompagnando la rigenerazione partecipata dell'area verde nei pressi della zona Roncaglio, dietro alla scuola dell'Infanzia "I Tigli".

Al parco del Cerchio è quasi pronta l'area di sgambamento e sono ormai ultimati gli arredi urbani. Il parco, completamente rinnovato, sarà inaugurato nel mese di aprile in occasione della Festa delle Api.

Un'altra area verde del paese è stata protagonista nelle settimane scorse di eventi e iniziative: il Giardino Storico del Multiplo.

Il Comune di Cavriago, unico nella pro-



Lunedì 28 novembre è stato installato nel **Parco del Cerchio** e "consegnato" ai bambini e alle bambine di Cavriago un'area gioco naturale in legno di robinia, resistente agli agenti atmosferici ma allo stesso tempo molto durevole e capace di sostenere improvvisi cambi climatici umido/asciutto. La pavimentazione antitrauma in corteccia, inserita nel paesaggio e nel contesto verde, certificata, cioè realizzata tenendo conto delle più recenti norme sulla sicurezza, è a basso impatto ambientale.

contesto naturale è stata dettata anche dalle finalità ludica, fisicomotoria e creativa che permette di sviluppare nei bambini. Obiettivo infatti pedagogico è quello di sviluppare l'equilibrio interiore per essere in grado di rispondere automaticamente ai continui cambiamenti nella posizione dei piedi e del corpo: tale abilità è tra le abilità motorie più importanti. L'equilibrio inoltre stimola anche l'immaginazione. Per un bambino, la fila di gradini può diventare l'unico percorso attraverso una



FARMACIA SAN BARTOLOMEO

Via Enzo Aprea, 4
San Bartolomeo (RE)
Tel. 0522 704032

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al venerdì 8.30 - 13 e 15.30 - 19.30
Sabato 8.30 - 13



Onoranze Funebri Cuprum

di Figliola Barbara

Reperibilità 24 ore su 24

Servizi funebri completi su tutto il territorio nazionale

CAVRIAGO via Terenziani e Poletti 47/C

BIBBIANO via G.B. Venturi 97/A

☎ 0522.303422 ☎ 331.2691805 ☎ 338.8028121

vinci di Reggio Emilia, ha vinto infatti il bando della Regione Emilia Romagna con il progetto "Il Barone Rampante. Passeggiate narranti tra gli alberi nel giardino storico di Villa Sirotti", inserito nella rassegna regionale "Vivi il verde", dedicata ai giardini e parchi storici sul territorio regionale.

Con il finanziamento sono state realizzate una serie di iniziative dedicate alla natura e alla letteratura che si sono svolte tra la fine di novembre e i primi di dicembre.

Obiettivo del progetto è stato infatti offrire occasioni di incontro che aumentassero la consapevolezza del proprio patrimonio culturale ed ac-

crescessero il senso di appartenenza ad una comune base culturale, partendo proprio dai parchi e giardini storici tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e presenti sul proprio territorio.

Il giardino storico del Multiplo rappresenta un esempio di splendido giardino all'italiana annesso ad una villa realizzata nei primi anni del '900; inserito nel centro storico del paese di Cavriago, rappresenta un piccolo polmone verde composto da diverse specie arboree e arbustive, cedri, querce, tigli, magnolie, faggi rossi e ginko biloba sono gli attori principali, poi splendidi tassi e bossi a delimitare rondò, labi-

rinti e parterre, nonché moltissimi fiori stagionali e rose. La presenza di diverse essenze permette alla piccola fauna di trovare cibo e riparo.

"Cavriago riceve l'ennesimo riconoscimento per la capacità di progettare cultura rendendo protagonista il suo territorio" dichiara l'Assessora alla cultura Martina Zecchetti. "Il giardino storico di Villa Sirotti, in cui è immerso il Centro Cultura Multiplo, è fucina di suggestioni e patrimonio della comunità cavriaghese. Con questo progetto culturale e ambientale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale che ci consente di incontrarci, di partecipare a spettacoli e letture, di arricchirci di bellezza ed emozioni, diventando più consapevoli del patrimonio culturale e naturale che abbiamo nella nostra comunità e nel nostro paese. Ringrazio chi ha lavorato per la realizzazione di questo progetto che si rivolge ai più piccoli e ai più grandi, che intreccia cultura letteraria e cultura ambientale."

Chiara Landini
Segreteria del Sindaco





Green Edil S.r.l.
Tel. 0522/577339

COSTRUZIONI EDILI CIVILI
ED INDUSTRIALI

LAVORI PUBBLICI

INFRASTRUTTURE

RISTRUTTURAZIONI

info@greenedilsrl.it



info@societaasfalti.it

0522/577339

MOVIMENTO TERRA
URBANIZZAZIONI
RETI TECNOLOGICHE
LAVORI STRADALI
FORNITURA MATERIALI INERTI



**QUALITÀ
CONVENIENZA
TERRITORIO**

A **CAVRIAGO**
IN VIA DELLA REPUBBLICA, 45

ORARI

LUNEDÌ - SABATO 8.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 13.00



BAR CAFFETTERIA IVI
VIA DELLA REPUBBLICA 35/A
CAVRIAGO



BI-SOGNI

Un percorso di confronto tra i genitori del Nido d'Infanzia

Da febbraio a giugno 2022 si è svolto presso il Nido d'Infanzia Comunale di Cavriago "Bi-Sogni", un progetto sperimentale, promosso dal Comune di Cavriago e l'Azienda CavriagoServizi, che ha coinvolto genitori ed educatori del Nido, allo scopo di individuare i bisogni dei genitori, per poi offrire loro degli incontri di formazione con psicologhe esperte.

del Nido, 8 osservazioni partecipanti durante momenti formali e informali di relazione tra genitori e educatori. All'inizio del percorso è stato costituito uno staff composto da genitori, insegnanti e operatori, che ha coordinato la fase di ricerca e individuato la griglia di domande da sottoporre agli intervistati.

La ricerca ha evidenziato l'importan-

za dello sforzo nel creare quotidianamente occasioni di confronto sulla crescita dei propri figli.

Rispetto al periodo della pandemia, dall'analisi delle interviste si delinea un generale senso di perdita delle relazioni. Molti affermano di non conoscere i genitori dei compagni dei propri figli, se non tramite i gruppi WhatsApp. Chi ha cominciato a frequentare il Nido tra il 2020 e il 2021, d'altronde, ha avuto pochissime occasioni di incontro: durante questo periodo, infatti, sono state annullate le iniziative in presenza, e i genitori non hanno più potuto entrare nella struttura.

Per i bambini, d'altra parte, la frequenza al Nido ha rappresentato l'unico momento di socializzazione. Per i genitori è stato difficile trovare delle attività che potessero intrattenere i figli al di fuori della propria abitazione. È emerso un forte desiderio di confronto, in particolare con altri genitori con cui condividere esperienze simili, ma anche con esperti che possano supportarli nel percorso educativo dei figli. Un supporto che non venga "dall'alto", ma in un confronto paritario e dialogico. Gli avvenimenti attuali, aggiunti alle esperienze di vita personali, hanno portato i genitori a sentire l'esigenza di educare i propri figli, anche se così piccoli, a temi etici e sociali, come l'ecologia e l'uguaglianza fra le persone. I genitori sentono anche la necessità di essere preparati ad affrontare con i propri figli temi complessi e non quotidiani, ad esempio la disabilità di un compagno oppure un lutto in famiglia, utilizzando parole e comportamenti che per un bambino possano avere un significato.

È a partire dall'analisi di questi bisogni che ha preso forma la seconda parte



Figure 1- Lo spazio del Nido d'Infanzia Le Betulle allestito per svolgere le interviste

Essere genitori oggi, infatti, è diventato un mestiere sempre più complesso, in particolar modo per chi si ritrova in questa condizione per la prima volta. Lo scopo dei Servizi per l'Infanzia è da sempre quello di fornire un supporto educativo alle famiglie non solo al Nido o a Scuola, ma anche nella quotidianità a casa. È questo lo spirito che ha animato il percorso di "Bi-Sogni".

Il progetto si è articolato in due fasi. Nella prima, svoltasi tra febbraio e aprile, è stata condotta una ricerca in collaborazione con due studentesse della Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali dell'Università di Parma, durante la quale sono state realizzate 18 interviste a genitori, 1 focus group (intervista di gruppo) con gli educatori

za degli aspetti educativi nella scelta di iscrizione dei figli. I genitori infatti hanno riportato che, oltre alle esigenze lavorative, le principali motivazioni che li spingono ad iscrivere i figli al Nido sono l'opportunità di socializzazione per i loro figli e la possibilità di un'offerta educativa e formativa che a casa sarebbe difficile offrire.

Emerge una forte fiducia nel servizio e negli educatori, con i quali i genitori sentono di avere un rapporto estremamente positivo: gli educatori rappresentano un punto di riferimento anche per richieste educative e di crescita dei figli nella vita familiare al di fuori del Nido e per i figli più grandi. La relazione con gli educatori non sembra pertanto essere stata intaccata dalle limitazioni imposte dalla pandemia, ed è stato riconosciuto il loro



Figure 2 - L'incontro di restituzione ai genitori degli esiti delle interviste

del progetto, nella quale si è offerto alle famiglie del Nido l'opportunità di partecipare gratuitamente tra aprile e giugno 2022 ad un ciclo di incontri di confronto sulla genitorialità, condotto da due psicologhe e formatrici, la dott.ssa Angela Fortugno e la dott.ssa Silvia Casamatti.

Gli incontri non hanno avuto un'impostazione frontale, in cui le psicologhe esponessero le proprie conoscenze in qualità di esperte in materia, ma piuttosto hanno cercato di costruire uno spazio sicuro di confronto nel

quale i genitori potessero condividere tra loro i propri dubbi, perplessità, capacità ed esperienze nel crescere i propri figli. Hanno partecipato al corso circa 15 genitori, per l'arco di 4 incontri, ai quali se ne sono aggiunti uno di apertura e uno di chiusura del progetto.

La partecipazione è stata intensa per tutti coloro che ne hanno preso parte e che vogliamo ringraziare. A conclusione del percorso, i genitori coinvolti hanno scritto una bellissima lettera indirizzata alla Sindaca di Cavriago

che potete leggere nella pagina successiva. Nella lettera è stato chiesto di poter proseguire con la promozione di questo percorso: una richiesta alla quale l'Amministrazione Comunale intende rispondere, impegnandosi nel sostenere una prosecuzione di Bisogni anche per quest'anno.

Letizia Simonazzi e Francesca Setti

Tirocinanti e studentesse di
Programmazione e Gestione
dei Servizi Sociali
Università degli Studi di Parma



Figure 3 - Il brainstorming iniziale del percorso di confronto tra i genitori



LETTERA DEI GENITORI DI BI-SOGNI ALLA SINDACA

Quattro mesi fa, con l'intento di dare il nostro contributo ai servizi educativi, abbiamo intrapreso questa esperienza partecipando alle interviste che ci sono state proposte. Successivamente, abbiamo deciso di aderire agli altri momenti, alcuni spinti da un bisogno concreto di confronto, alcuni più dalla curiosità che da un reale bisogno latente, altri ancora spinti dal desiderio di riflettere sui temi genitoriali insieme al proprio compagno. Durante i quattro incontri formativi è stato bello scoprire di aver bisogni, dubbi e domande comuni. Grazie alle psicologhe Angela e Silvia, i confronti si sono svolti in un clima mai giudicante di condivisione e riflessione comune.

Ogni incontro è stato costruito partendo dalle nostre domande riguardo a casi concreti e momenti critici di vita quotidiana, come figli che non vogliono lavarsi, che mangiano caramelle senza limiti, che lanciano giochi per casa, ma non sono mancate tutte le domande riguardo a temi più profondi come, ad esempio, cosa possiamo fare per entrare più in sintonia con i nostri figli oppure come gestire

il nostro disappunto di fronte a certi comportamenti che ci sembrano irrazionali.

Angela e Silvia ci hanno aiutati a trovare risposte a tutte queste domande attraverso il confronto l'un con l'altro, delineando al contempo un percorso ricco di tanti riferimenti scientifici e strumenti concreti da utilizzare ogni giorno.

I risultati sono stati molteplici: conoscere e condividere con altri genitori dubbi e domande così importanti ci ha fatto sentire più compresi e ci ha arricchito personalmente. Per coloro che hanno condiviso con il proprio partner questo percorso il beneficio è stato quello di crescere come coppia oltre che come genitori.

Ma il risultato più importante di tutti è stato quello di aver avuto uno "scatto di crescita" come persone, come genitori e come figli. Il fatto di aver riflettuto sulle possibili strategie per far sentire i nostri bambini protetti, compresi e confortati ha avuto un riflesso positivo sul nostro approccio educa-

tivo, facendoci diventare più sensibili e responsivi, migliorando quindi la relazione con i nostri figli.

In conclusione, ci sentiamo di consigliare vivamente queste esperienze a tutti i genitori affinché ci sia maggior consapevolezza tra gli adulti e maggior serenità per i bambini.

Vorremmo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto e ci auguriamo che queste proposte vengano ripetute affinché ci accompagnino nelle prossime fasi della vita.

IL NUOVO DIRETTORE DI MULTIPLO E UN SALUTO A NOVIELLO

Nicolò Fantini è dal mese di ottobre il nuovo direttore di Multiplo, il centro Cultura di Cavriago. Ha 31 anni, è cavriaghese, è impegnato da sempre nel volontariato, competente conoscitore di arte, letteratura e musica, da oggi affronterà una sfida ricca di sollecitazioni. Multiplo è infatti il centro culturale che ha portato in Emilia Romagna l'Artoteca, è fucina di arte e cultura, ha innovato il modo di fare cultura, ha dimostrato che una biblioteca può essere sociale, riflesso di una società complessa. Multiplo, a dieci anni dalla sua nascita, continua ad essere oggetto di studio e ricerca da parte di delegazioni che vengono da tutta Italia ed Europa.

Nicolò crede nelle sfide: nel 2013, poco più che ventenne ha fondato con alcuni giovani del paese l'associazione di promozione sociale "Cuariagh on the Road"; pochi anni dopo ha fondato e gestito il "Circolo Kessel", divenuto in breve tempo importante polo per la cultura giovanile con iniziative eterogenee e con l'obiettivo di diventare un luogo di aggregazione per tutta la provincia.

"Sono fermamente convinto che la cul-

tura sia uno degli strumenti più efficaci per contrastare i mali del nostro tempo." Dichiara Fantini "Una cultura inclusiva, aperta, che guarda al futuro e al mondo che cambia ogni istante.

Ho avuto l'enorme vantaggio di vivere il Multiplo nel pieno della mia crescita: come adulto e come essere umano. L'ho vissuto in ogni sua forma, prima da studente, poi da cittadino e da operatore culturale. Da dieci anni, con il Multiplo, Cavriago è un paese più ricco e, di conseguenza, anche i suoi abitanti.

Questa nuova avventura sarà entusiasmante: chi ha la fortuna di lavorare con la cultura sa che non ci si può mai fermare ad ammirare, perché tutto muta velocemente e si è chiamati a partecipare attivamente alla costruzione della bellezza."

"La cultura porta luce dove c'è buio" continua Fantini "e la nostra missione deve essere quella di inondare ogni stanza nella vita delle persone: spalancare le finestre, accendere, non permettere mai che questo meraviglioso fuoco si spenga.

Inizio questo incarico al Multiplo con la gioia e l'entusiasmo di un bambino che si

confronta con le scoperte quotidiane della vita, pronto ad emozionarmi ad ogni nuova avventura, pronto a sostenere questa sfida che il mio Comune -controcorrente- lancia al mondo: senza la cultura siamo tutti più poveri, tristi e soli."

"Multiplo guarda avanti ed accetta le sfide di questo momento difficile pur mantenendo le sue radici ancorate nel profondo di questa comunità cavriaghese." Dichiara la Sindaca di Cavriago, Francesca Bedogni. "Ci immaginiamo la cultura come spazio di democrazia, luogo di accesso ai diritti e costruzione di cittadinanza. L'uguaglianza e la giustizia sociale passano anche (e per noi soprattutto) dalla cultura. Nicolò Fantini ed il suo percorso formativo e professionale incarnano questa visione della cultura e del mondo."

Buon lavoro a Nicolò e a tutto lo staff di Multiplo da parte della Sindaca Bedogni, della Giunta e dell'Amministrazione Comunale e grazie ad Alfonso Noviello che dopo una vita dedicata a Cavriago e alla sua comunità, da luglio 2022, si gode la meritata pensione.

Chiara Landini

Il saluto a Cavriago di Alfonso Noviello, ex Direttore di Multiplo

Il Multiplo centro cultura è un luogo di tante proposte innovative, lo sanno bene i cittadini di Cavriago che dal 2011 lo frequentano. È anche un luogo di rinnovamento professionale e, non per ultimo, generazionale.

Negli ultimi anni ci sono state persone che hanno completato il loro percorso di lavoro al Multiplo, penso a Letizia, la storica responsabile dei servizi culturali, a Fiorella e Antonella, che con il sorriso accoglievano le persone al banco, a Marina, che tanto ha dialogato con sportivi e associazioni, e per ultimo anche io che dallo scorso luglio sono un felice pensionato.

Non lavoro più a Cavriago e ringrazio la redazione di Paese Nostro per avermi offerto la possibilità di augurare buone feste ai cittadini di Cavriago. Lo faccio

partendo da alcune parole dello scrittore Fabio Geda: abbiamo bisogno di stare nell'incertezza e allo stesso tempo di non perdere la speranza.

Per questo servono luoghi di cultura che ci aiutino a stare nel presente, il Multiplo è in grado di farlo e lo fa!

Al Multiplo i cittadini di Cavriago possono trovare racconti e narrazioni, attività e inclusioni, che possono aiutare a dare senso alla propria vita, una partecipazione culturale che dà benessere personale e collettivo.

Una ricchezza che agli occhi dei cittadini di Cavriago è consueta, ma non lo è in giro per l'Italia; sono troppo poche le biblioteche/centri culturali che consentono di fare tante cose insieme (attente studiosi ci dicono che nel 2019 erano solo 292 in tutto il Paese). Una

ricchezza che bisogna continuare ad amare, sostenere e frequentare.

Rinnovamento e accoglienza sono certo che continueranno grazie alle persone che vi lavorano, alla giovane generazione, alle bibliotecarie e bibliotecari "storici", che insieme si impegnano ad essere attivatori di legami tra persone e cultura, usando tutto ciò che il Multiplo offre dai libri ai giochi, dai laboratori agli incontri.

Vi faccio i miei auguri prendendo ancora in prestito le parole di Fabio Geda "che nel 2023, nel futuro acquattato dietro l'angolo, ognuno faccia ciò che deve fare e lo faccia bene. Che le nostre azioni siano consapevoli e le parole fertili".

Alfonso Noviello



L'ISTITUTO "PERI-MERULO" CON IL CENTRO MULTIPLIO DI CAVRIAGO

La convenzione esistente dal 2008 fa un salto di qualità e quasi centocinquanta allievi cavriaghesi dei corsi musicali passano sotto l'amministrazione diretta del Conservatorio reggiano.

Salto di qualità nella collaborazione ormai storica dell'Istituto Peri-Merulo con il Comune e il Centro Cultura Multiplo di Cavriago, un sodalizio che dal 2008 ha qualificato l'impronta didattica dei corsi di musica offerti dalla struttura cavriaghesa, grazie alla concertazione progettuale intrattenuta e al coinvolgimento di competenze espresse dal conservatorio reggiano.

Da quest'anno, la concreta gestione amministrativa dei corsi e degli iscritti passa materialmente in carico all'Istituto musicale, che viene a incorporare di fatto il significativo corpo di allievi di ogni età frequentanti il Multiplo, ampliando ulteriormente i numeri della propria attività, che sono già da tempo assai cospicui rispetto alle realtà simili del panorama nazionale e si avvicine ranno ora agli 800 frequentanti di ogni età.

Risale al 1978 l'istituzione dei primi progetti musicali da parte del Comune di Cavriago, con l'obiettivo di una diffusione e valorizzazione dell'educazione musicale come fattore di crescita individuale e sociale. Un investimento costante che ha portato negli anni a raggiungere numeri significativi relativamente ai corsi individuali di strumento e una qualità elevata nella proposta musicale e ha consentito di avviare e consolidare importanti esperienze orchestrali e corali. Con l'affidamento all'Istituto Peri, si consegna un patrimonio importante ad una gestione professionale e si intende superare la fram-

mentazione delle numerose attività che negli anni si è creata, garantendo un miglior coordinamento delle stesse.

Il "Peri-Merulo", già conservatorio a rete di sedi per la fusione avvenuta fra il "Peri" cittadino e il "Merulo" di Castelnovo ne' Monti, estende il proprio radicamento fattuale sul territorio, intersecandosi con l'infrastruttura del Multiplo di Cavriago secondo modalità che vanno oltre il modello di convenzioni fin qui stipulate, a vario titolo, con numerose altre realtà scolastiche della città e della provincia.

I corsi di strumento, musica d'insieme e l'attività corale offerti a Cavriago rappresentano un'opportunità specialistica per la crescita della formazione musicale e culturale in quell'area e da oggi diventano ancora più funzionali a un possibile sbocco professionale, per chi li vorrà



seguire nelle varianti più strutturate, grazie a un accordo che supera quel grado di separazione che poteva precedentemente sussistere fra i percorsi più amatoriali e quelli normalmente svolti internamente al Conservatorio. Confermati inoltre i cicli di incontri di alfabetizzazione musicale e presentazione degli strumenti musicali, oltre all'attività corale scolastica, proposti nelle classi dell'Istituto Comprensivo Don Dossetti di Cavriago.

"È con grande soddisfazione che annunciamo questa rinnovata collaborazione con l'Istituto Peri, che unisce le elevate competenze specialistiche dell'Istituto con le sensibilità e le esigenze del nostro territorio" dichiara Martina Zecchetti, assessora alla Cultura del Comune di Cavriago. "Ci consentirà di ampliare l'offerta didattica e arricchire il quadro di competenze individuali degli allievi, ma saranno anche introdotte nuove esperienze di musica d'insieme e ricreative, permettendoci così di valorizzare l'attività musicale anche come elemento di condivisione e socialità, aprendo sempre di più le porte alla cittadinanza e alla comunità".

Multiplo Centro Cultura



Vendita e installazione
IMPIANTI ELETTRICI
ANTENNE TV E SAT.
CONDIZIONAMENTO

CAVRIAGO (RE)
✉ global.electrics@libero.it
☎ **339.2274296**



LORENZANI LORENZO

SCAVI - DEMOLIZIONI

MOVIMENTO TERRA

LIVELLAMENTI

Via Neida, 8 - 42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522 577444 - 335 6898425

 Lorenzani Lorenzo Demolition



manutenzione
parchi e giardini

s.n.c. di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree

Via Rigattieri, 10 - Cavriago (RE)
tel: 0522 374122 - cell: 335 5715625
fax: 0522 375451





RIFIUTI

Da gennaio 2023 Cavriago passerà alla tariffazione puntuale corrispettiva, il sistema di gestione dei rifiuti che premia chi fa la raccolta differenziata.

Da gennaio 2023 a Cavriago si passa alla tariffazione puntuale del corrispettivo, un nuovo sistema che premia coloro che si impegnano per l'ambiente differenziando correttamente i propri rifiuti, penalizzando, invece, in base al principio di equità, chi non fa la raccolta differenziata e produce troppo secco indifferenziato.

Il nuovo sistema non comporta modifiche alla gestione e all'organizzazione delle famiglie, ma vediamo come funziona.

I contenitori per il rifiuto indifferenziato (bidoncino grigio) sono dotati di un microchip che dal primo gennaio l'operatore leggerà ad ogni vuotatura. Il microchip è come un contatore abbinato al codice utente TARI e registra il numero di volte in cui il contenitore viene vuotato. Ogni utenza, domestica o non domestica, avrà a disposizione un numero di vuotature minime comprese nella tariffa, pertanto ogni vuotatura in più rispetto a quelle minime previste viene conteggiata come costo ulteriore, in base al tipo di contenitore. "In ogni Comune emiliano romagnolo in cui è stata applicata la Tariffa Puntuale si è ottenuta una diminuzione del rifiuto indifferenziato pro capite ed un conseguente aumento della raccolta differenziata" afferma l'assessore all'Ambiente Luca Brami. "Un ulteriore passo in

avanti verso una gestione sostenibile dei rifiuti e una importante azione per ridurre la nostra impronta ambientale, un percorso che Cavriago ha iniziato nel 1993 con l'introduzione della raccolta differenziata stradale, proseguendo nel 2015 con il passaggio al porta a porta per le frazioni secco indifferenziato e organico, e che ci ha portato a superare l'85% di raccolta differenziata. Percentuale che contiamo di migliorare ulteriormente".

L'Amministrazione Comunale, in accordo con le opposizioni, ha introdotto agevolazioni per le utenze con bambini di età inferiore ai 30 mesi e per le utenze con famigliari che utilizzano presidi medico-sanitari certificati: non saranno infatti addebitate le vuotature eccedenti le minime previste annualmente. Solo le famiglie che hanno necessità di richiedere l'agevolazione perché utilizzano presidi medico-sanitari devono farne richiesta al Comune. Per le altre viene concessa automaticamente sulla base delle risultanze anagrafiche. Tutta la modulistica sarà disponibile nei primi mesi del 2023: c'è fretta proprio perché ogni vuotatura in più rispetto a quelle minime previste viene conteggiata come costo ulteriore, in base al tipo di contenitore, nella prima fattura del 2024. Quanto costerà ogni vuotatura in più? Sarà definito formalmente in primavera in sede di approva-

zione del Piano Economico Finanziario. Per i bidoncini da 40l ci si dovrebbe aggirare intorno a 1,60 €. Sono inoltre previste agevolazioni ulteriori per chi adotta comportamenti virtuosi, come ad esempio il compo-staggio domestico, o il vuoto a rendere per le utenze non domestiche: viene confermata la scontistica del 50% della parte variabile non misurata per bar o attività di commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, che dichiarano al Comune di non avere video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro. Tutte le misure applicate e le informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune di Cavriago; è inoltre possibile contattare il Customer Care Ambientale al numero 800.212607 e rivolgersi agli Sportelli IREN per ricevere o cambiare il proprio contenitore per il rifiuto indifferenziato: è attivo uno sportello IREN a Bibbiano in piazza Damiano Chiesa 1 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30.

Per informazioni specifiche sulla TCP (Tariffa Corrispettiva Puntuale) è attivo il numero verde 800 969696.

ComuneInforma al numero 0522 373 474, all'indirizzo mail comuneinforma@comune.cavriago.re.it o allo sportello presso la sede municipale è disponibile a qualsiasi chiarimento.

Su tutti i contenitori del rifiuto residuo sarà applicato un dispositivo elettronico (transponder) tramite il quale sarà possibile associare il contenitore in modo univoco all'utenza.

VIUOTATURE MINIME

UTENZE DOMESTICHE: N° SVUOTAMENTI MINIMI ADDEBITATI ANNO SOLARE

N° componenti	1	2	3	4	5	6
Mastella 40 lt	12	18	24	30	36	36
Carrellato 120 lt	4	6	8	10	12	12

UTENZE NON DOMESTICHE: N° SVUOTAMENTI MINIMI ADDEBITATI ANNO SOLARE

Tutte le tipologie di contenitore	18
-----------------------------------	----

COSA SUCCEDERÀ ALLA FATTURA DELLE UTENZE DI CAVRIBAGO

PRIMA E SECONDA RATA 2023 (nuove tariffe 2023)

- QUOTA FISSA semestrale in base ai mq
- QUOTA VARIABILE semestrale in base al numero dei componenti (per le UO) e dei mq (per le UND)
- RIDUZIONE PERCENTUALE sulla quota variabile prevista dall'introduzione del sistema di calcolo puntuale
- VIUOTATURE MINIME

- Se non verranno superate le vuotature minime il contribuente avrà ottenuto il massimo risparmio
- In caso contrario le vuotature eccedenti verranno addebitate nella prima fattura dell'anno successivo

kaitiexpansion®
marketing & comunicazione

Communication Strategy
Digital Marketing · Web

Discover K-Factor



www.kaiti.it

RIELLO



SASSI ERMANNO

**INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA
RISCALDAMENTO - SANITARIA
ENERGIE RINNOVABILI**

Via T. Poletti, 47/D - 42025 CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522 575186

Cell. 337.567650 / 338.4819960

EDILRUSI
PROJECT, CONSTRUCTION & INTERIORS

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

Via I. Bellocchi, 20
42025 Cavriago (RE)
Telefono +39 348 2773988
info@edilrusi.com
www.edilrusi.com

ARCH. Ligabue

STUDIO DI PROGETTAZIONE

info@architettoligabue.it
Tel. 39 340 8727634
www.architettoligabue.it



AUTONOMIA...DI TUTTI!

Abbiamo voluto dedicare questo numero della nostra rubrica per presentarvi il progetto "Durante Noi" che dal 2017 ha permesso di avviare percorsi di autonomia e di vita futura. Cosa si intende per "Durante Noi"? Con l'espressione "Durante Noi" si fa riferimento alla necessità di prepararsi al "Dopo di Noi", ovvero il momento in cui la persona con disabilità non potrà più contare sul sostegno e sull'assistenza di genitori o familiari, ma dovrà ripensare il proprio progetto di vita. Il "Durante Noi" consente alle famiglie e alla persona con disabilità di



definire un progetto che affronti nella sua completezza tutti gli aspetti di vita, quali quello abitativo, economico, giuridico, emotivo, personale, assistenziale, sanitario; l'obiettivo è quello di lavorare sull'uscita programmata, attenta, protetta e personalizzata della persona dal nucleo familiare d'origine. La Legge 112/2016, conosciuta più comunemente come "Legge sul Dopo di Noi", ha introdotto un quadro normativo che ragiona nella prospettiva della qualità di vita della persona con disabilità in età adulta e che, in maniera del tutto innovativa, prevede la presa in carico della persona durante l'esistenza in vita dei genitori/familiari e nel coinvolgimento partecipe e attivo del soggetto stesso al proprio progetto di vita. Gli appartamenti che il Comune di Cavriago ha dedicato a questo progetto si trovano in Via Becchi, zona Pianella.

Si tratta di due appartamenti comunicanti dove i ragazzi soggiornano per brevi periodi, sperimentandosi in momenti di vita indipendente e au-

tonoma con il supporto di un'equipe di educatori e volontari. Da circa un anno, il gruppo si sta sperimentando in periodi di soggiorno di tre giorni (giovedì, venerdì e sabato); l'appartamento ha assunto una connotazione di "casa" in cui tornare dopo il lavoro o gli impegni personali e dove "allenarsi" alle autonomie quotidiane e alla convivenza. I ragazzi sono costantemente seguiti dal gruppo educatori e dai volontari che supportano l'equipe e costituiscono figure di fondamentale valore sociale. L'autodeterminazione, l'autonomia, l'autorappresentazione delle persone con disabilità riguardano in modo significativo l'opportunità di queste di essere riconosciute nella loro dimensione di persone. Costruire un ambiente che incoraggi e promuova tale tipo di opportunità deve impegnare e coinvolgere tutti, non soltanto le persone con disabilità e gli operatori del settore, ma l'intera comunità, creando uno spazio vitale per diverse forme di esistenza nel rispetto reciproco.

Lo scorso anno, insieme al Gruppo Genitori "La Rondine", abbiamo avvia-



to una raccolta fondi per attuare migliorie all'interno dell'appartamento dedicato al "Durante e Dopo di Noi"; in questa occasione, la comunità ha consentito con la propria generosità e attenzione di creare quello spazio vitale di cui sopra. Grazie alle numerose e preziose donazioni è stato possibile adeguare a diverse tipologie di disabilità i due bagni all'interno dell'appartamento; uno è stato reso più agevole per persone con difficoltà motorie ed è stato dotato di un wc con bidet incorporato, una doccia con

un box basso che consente l'assisten-



RACCOLTA FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'APPARTAMENTO DEDICATO AL "DURANTE E DOPO DI NOI"

autonomia di TUTTI

AUTAGGI AD ACQUISTARE UNA LAVASTOVIGLIE, UN FORNO E AD ADEGUARE ALCUNI ARREBBAMENTI PER POTER VIVERE MEGLIO LA QUOTIDIANITÀ.

SE VOLETE CONTRIBUIRE O DONARE SCARICATE IL FORMULARIO INFORMATIVO E INVIATELO AL GRUPPO GENITORI LE RONDINE Via S. Francesco 10 - 41012 Cavriago (MO) - APPARTAMENTO



za esterna nella fase di lavaggio e maniglioni mobili. Il secondo bagno è stato modificato con un nuovo box

doccia, wc e bidet. E' stato acquistato un mobile in cucina con cassettoni, cassetti e dispensa, progettato per essere accessibile in altezza e per consentire una più comoda disposizione delle stoviglie. Prossimamente verranno installati forno e lavastoviglie, per i quali sono già stati effettuati gli allacciamenti.

Cogliamo questa occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta fondi e che ci hanno permesso di rendere l'appartamento più funzionale e di personalizzare ulteriormente i percorsi di autonomia e di vita indipendente dei ragazzi. Ringraziamo, inoltre, Silvia del CAAD per la pazienza, la preziosa collaborazione e professionalità nella progettazione delle migliorie. Cerchiamo volontari che abbiano possibilità e voglia di condividere con noi questo percorso di condivisione e convivenza, per portare la propria esperienza ai ragazzi nei soggiorni che organizzeremo in appartamento; venite a prendere un caffè e vedrete che anche il vostro percorso si arricchirà!

(Per info: cell. 331/4322229 o scrivi a elisacasamatti@creativ.it)

a cura di:



IL NOSTRO SISTEMA DI WELFARE E' IN PERICOLO?

Novembre è il momento di predisporre il bilancio di previsione. Negli ultimi anni far tornare i conti è stato sempre più difficile. I Comuni sono le istituzioni che più di tutte hanno contribuito negli anni alla cosiddetta "spending review" ovvero a quella riduzione della spesa necessaria per continuare a garantire gli equilibri della finanza pubblica. Lo abbiamo fatto con senso di responsabilità e grande serietà perché siamo fermamente convinti che ognuno debba fare la sua parte nei momenti difficili; lo abbiamo fatto chiedendo comprensione ai cittadini oltre che sacrifici e siamo nel tempo riusciti a salvaguardare la qualità dei servizi che eroghiamo soprattutto grazie alla grande professionalità e generosità delle lavoratrici e dei lavoratori. Sono i Comuni infatti i soggetti istituzionali attraverso i quali arrivano ai cittadini i principali servizi di welfare dai servizi educativi per l'infanzia, alla disabilità di bambini e bambine, dai servizi agli anziani residenziali o domiciliari, ai servizi sociali e di supporto alle famiglie in difficoltà all'emergenza abitativa, dai servizi culturali alla sicurezza locale. Per dirla in altre parole i Comuni sono il più importante pilastro su cui poggia il nostro sistema di welfare e di sviluppo. E' grazie alla capacità dei comuni di fornire questi servizi che un territorio può dirsi più o meno accogliente ed organizzato.

Questo complesso sistema di servizi è riconosciuto dai cittadini come il principale spazio di cura pubblico di cui disponiamo ma è anche assai difficile da tenere in equilibrio sul piano organizzativo e finanziario. Chiede-

re ai Comuni di coprire con risorse proprie i maggiori costi derivanti dal proseguo dell'emergenza Covid (coperti dallo Stato fino al 2021) e tutta la maggiore spesa per rincari utenze (che per Cavriago valgono circa 600 mila euro all'anno) in assenza di maggiori trasferimenti o di disposizioni che vadano nella direzione di garantire maggiore flessibilità nella gestione delle entrate significa chiedere ai Comuni di chiudere servizi. Chiedere ai Comuni, oltre a quanto sopra, di farsi carico dei maggiori costi delle opere pubbliche in corso generati dall'aumento dei costi delle materie prime significa chiedere ai Comuni di fermare gli investimenti.

Questo è quello che ci prepariamo ad affrontare secondo la manovra proposta dal Governo alle Camere. Una manovra che trova risorse per rottamare cartelle esattoriali ma che non mette un euro a disposizione dei Comuni e quindi dei servizi che si occupano di bambini, anziani e disabili, una manovra che trova risorse per permettere ai titolari di partite IVA di pagare meno tasse dei dipendenti che percepiscono lo stesso reddito, non mette un euro a disposizione della sanità pubblica e universale di

cui abbiamo drammaticamente bisogno, una manovra insomma, che si presenta come una decisiva picconata ai servizi fondamentali per milioni di famiglie in tutto il Paese.

Sulla sopravvivenza di questi servizi non possono esserci ambiguità: devono rimanere pubblici, universali, accessibili e, quando non gratuiti, devono essere offerti a tariffe sostenibili economicamente per tutti poiché calcolate su base progressiva.

**Gruppo Consiliare
Uniamo Cavriago**





LIBERTÀ E PACE VALORI IMPRESCINDIBILI

JULIAN ASSANGE

Il M5S si occuperà sempre di libertà di stampa e di rispetto dei diritti umani. In Europa come a Cavriago. Julian Assange è un prigioniero politico. Un premio come quello Sacharov può rappresentare una protezione e, nel suo caso, può addirittura salvargli la vita. Il giornalista prigioniero nel Regno Unito che rischia 175 anni di prigionia in un carcere di massima sicurezza Usa per aver reso pubblici documenti statunitensi secretati riguardanti crimini di guerra è candidato per il premio Sacharov, massimo riconoscimento assegnato dall'Eurocamera per la difesa dei diritti umani. Questa candidatura è il frutto del lavoro della nostra Sabrina Pignedoli parlamentare europea del M5S. Anche il M5S Cavriago si è occupato del caso Julian Assange portando una mozione in Consiglio Comunale votata all'unanimità in cui si chiede alla giunta e al consiglio di trasmettere la mozione al Governo Italiano e al Ministero degli Esteri italiano per richiedere di intraprendere ogni opportuna iniziativa di competenza, finalizzata a garantire la protezione e l'incolumità di Julian Assange, di impedirne l'estradizione e di garantirgli asilo politico; promuovere iniziative culturali per la difesa della libertà di stampa e del



giornalismo in tutto il mondo. BASTA ARMI, BASTA GUERRA !!! Abbiamo cercato di portare il tema della pace in Consiglio comunale con un odg passato con i nostri voti favorevoli e con l'astensione della maggioranza e degli altri gruppi di minoranza. Sinceramente ci aspettavamo più coraggio da questi gruppi politici. Comunque è il risultato che conta. Questo odg prevede che il Sindaco e la giunta si attivino affinché il Governo: utilizzi tutti i mezzi della diplomazia e della pressione internazionale per una cessazione immediata del conflitto; ribadisca alla Russia l'urgenza del ritiro delle proprie forze da tutto il territorio ucraino; garantisca il massimo supporto e un immediato aiuto umanitario alla popolazione coinvolta nel conflitto; escluda qualsiasi forma di reazione militare all'attacco russo in Ucraina e di fornitura di armi e a favorire una progressiva deescalation e alla apertura di un tavolo negoziale; sostenga la società civile pacifista che in queste giornate chiede una cessazione immediata delle ostilità; investa su un nuovo protagonismo dell'Unione Europea per la pace, nel quadro di una sua effettiva autonomia strategica, a riaprire una prospettiva di relazioni multilaterali, ad opporsi a progetti di ulteriore allargamento della NATO e a sostenere, anche in quella sede, un progressivo impegno di disarmo dall'area; metta in campo misure urgenti volte a mitigare le conseguenze sociali delle sanzioni e di farlo mantenendo un orientamento marcatamente redistri-

butivo che guardi prioritariamente alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie in maggiore difficoltà economica; definisca misure di riduzione della dipendenza energetica dal gas che siano fondate sul potenziamento delle energie rinnovabili.



Invitiamo tutti i cittadini a scendere in piazza senza bandiere politiche per chiedere la PACE.

**Gruppo consiliare
Movimento 5 stelle**

DESTRA O SINISTRA NON CAMBIA MOLTO, PER LA REPUBBLICA: O PARTITI BEN ORGANIZZATI O SUA FINE.

Al centro di tutto, una Legge sul funzionamento dei partiti politici.

I poteri forti che hanno guidato l'Italia democratica e repubblicana nelle ultime stagioni politiche hanno coscientemente adottato le condizioni peggiori per l'elezione dell'organo sovrano di questa Repubblica, il Parlamento. Estate, problemi tecnici, legge elettorale molto dibattuta e criticata, forze politiche impreparate: insomma il giusto mix per una pessima performance democratica, che potesse preludere a un ulteriore avvento alieno...

E così è la situazione, per il momento. Senza nulla togliere ai protagonisti di questa tenzone: sempre i leader in primo piano, i partiti (cioè gli organismi ai quali la Costituzione, il buon senso e la esperienza bisecolare delle grandi democrazie occidentali, secondo il principio della rappresentanza), soltanto dietro. Qualora presenti, beninteso, e mi sento di dire che il solo caso è quello del PD, di essere un partito abbastanza organizzato. In assenza (ma è anche il caso del PD, partito sì, ma con serissimi problemi), ecco i candidati nell'uninomiale e nell'altro scelti direttamente dai leader o in taluni casi da loro vassalli.

Insomma, nessuna vera democrazia, né a destra né a sinistra, tribù all'assalto dello Stato per ottenere dal proprio posizionamento qua o là i soliti vantaggi personali o, nella migliore delle ipotesi, animati da un sacro fuoco che, da soli, senza una solida organizzazione di partito alle spalle, si spegne subito e ottiene poco o nulla. Perché la democrazia è una catena che richiede un anello fondamentale, quello delle organizzazioni di partito. Per questo il PD è incomprimibile al suo 20% circa: è collegato ai corpi sociali intermedi, ha dalla sua i sindacati, molti patronati, il terzo settore del volontariato e, dopo la svolta non comunista, ha intessuto buoni rapporti con il mondo dell'economia; è riconosciuto a livello internazionale come interlocutore affidabile, pluritestato e capace di operare sullo Stato in modo "pratico" (il Deep-State). L'altra prova è la volatilità di un 20% abbondante di voti: Renzi, Grillo, Salvini, ora la Meloni. Se ci fossero state serie strutture di rappresentanza, al di là del successo elettorale, questi elettori sarebbero rimasti legati al simbolo, non solo per ideali sociali ed economici

ma anche per servizi concreti.

Ora, visto che, a parte il PD, gli altri questa organizzazione non ce l'hanno, vedremo cosa succederà. Ridicole le giustificazioni: la forma partito della sinistra è sbagliata, a destra ce ne deve essere un'altra, basta sull'individuo e non sull'organizzazione. Nella passata legislatura, il fallimento di Salvini fuggiasco la dice lunga... limiti suoi di sicuro, ma anche nessuna solidità alle sue spalle, nessun partito vero, degno di questo nome: un'accozzaglia di arrivisti sotto soglia (un camionista e un elettricista alla guida del Piemonte...) e tantissima scarsa qualificazione. In Fratelli d'Italia non è molto diverso: targhette su porte a nascondere le mire elettorali dell'uno è dell'altro, senza vera regia organizzativa e struttura di partito.

E dire che anche un bambino saprebbe cogliere la differenza... Per essere affidabili in termini di rappresentanza, le forze politiche devono prima essere organizzate, avere presenza territoriale per dare servizi al popolo e agli elettori, effettuare una seria selezione dei candidati, fatta su base di competenza e non di signorì, ed essere quindi pronti a mettere in campo ben coordinati circa 10000 figure politiche e amministrative: questo è l'ammontare di personale politico e amministrativo necessario a un partito nazionale per la guida dello Stato Italiano, nell'interesse del Popolo italiano sovrano, ancorché europeo, occidentale e globale.

Dietro quei leader solitari e ingenuamente acclamati, non c'è nulla di tutto ciò. Quello che ne ha anche qualcosa è il M5S, che ha mantenuto dall'epoca originaria, un certo dialogo con la base, ma non è organizzato ed è basato su alcune sviste istituzionali clamorose come ad esempio il rigetto del concetto di rappresentanza in capo ai partiti, costituzionale e proprio di tutte le democrazie. Alla fine, ha preso una grande quantità di suffragi da una specie di "voto di scambio" (coi benefici economici, ad esempio il reddito di cittadinanza).

Ma una novità oggettiva c'è: è il primo capo di Governo donna. La sua partita è molto difficile, perché i suoi nemici hanno tanti punti di attacco, e dalla sua non c'è l'organismo rassicurante e potente dell'organismo di partito. Se, al contrario

dei dilettanti allo sbaraglio dell'individualismo borghese, la Meloni dovesse capire bene la questione, dovrebbe pensare a creare davvero un organismo di partito forte e radicato nel popolo italiano grazie ai servizi e ai corpi sociali intermedi, e di professionale rappresentanza nelle istituzioni, basata non su amichetti od ottusi signorì, ma su competenze di management pubblico. Proprio perché il ciclo operativo della politica in democrazia prevede che la garanzia dell'interesse repubblicano passi attraverso la separazione dei poteri: e, mentre gli "uffici" fanno le cose, gli eletti, provenienti dai partiti di governo, indirizzano e controllano. E se per l'indirizzo (gender sì, gender no; eutanasia sì, eutanasia no; aborto sì, aborto no; ecc. ecc. ...) bastano idee, cultura e valori, per la funzione di controllo è necessaria competenza specialistica sui processi operativi (circa un milione) dello Stato e suoi organismi indotti e partecipati.

In Europa e in Occidente tutto questo è molto chiaro. Si dice che il popolo italiano non sa organizzarsi per gestire la propria democrazia, che non è solo indirizzo ma soprattutto un serio, faticoso ed esperto lavoro di controllo. Per questo ridono, e così Draghi al saluto al Parlamento italiano: non essere capaci di creare efficienti strutture di partito, per le funzioni che esse devono svolgere, è un vero ritardo antropologico, che riduce la nostra politica e un volgare pantomima di bugiardi, di illusi e di dilettanti allo sbaraglio. Che prelude sempre, in virtù delle nostre imprescindibili appartenenze strategiche a organismi sovranazionali, a un ulteriore innesto di guida autoritaria/autorevole.

Speriamo non più violenta per gli interessi della Repubblica Italiana di quella attuata del bravo Mario Draghi. Che però considero molto più probabile dell'attuazione di un solerte lavoro di organizzazione operativa sul corpo del partito che ha vinto le elezioni e del centrodestra tutto. Una legge sul funzionamento dei Partiti, prima di tutto!

Sergio Bevilacqua
Capogruppo Lega Nord
Futuro per Cavriago



Via Case Nuove

- Impianti autonomi
- Struttura antisismica
- Classe energetica A4
- Cappotto isolante 16 cm
- Riscaldamento a pavimento
- Pompa di calore
- Pannelli fotovoltaici
- Giardino privato

_ CAVRIAGO _

*Abitazioni di diverse tipologie
con affaccio sul parco
a due passi dal centro*

*tra Via Case Nuove_Via Bonilauri
e piazza Lenin*

ANDRIA s.c.r.l.
Cooperativa di abitanti

via S. Mussini 9
Correggio (RE)



www.andria.it

0522 694640

ME·CART

Nonostante le difficoltà che stanno colpendo il settore della carta ed i rincari relativi ai costi di energia e trasporti, Me-Cart continua il proprio percorso di crescita.

Qualità, formazione e sostenibilità sono i valori che hanno guidato l'azienda di Cavriago negli investimenti degli ultimi mesi.

All'Industria 4.0 ed alla Certificazione ISO 9001:2015, Me-Cart affianca un progetto di Lean Production al fine di ridurre gli sprechi e favorire il benessere del proprio personale sul luogo di lavoro.



SCATOLIFICIO

ME·CART
s.r.l.
imballaggi in cartone ondulato

CARTOTECNICA
ellegi

SCATOLIFICIO

MAGNANI
SOLUZIONI PER L'IMBALLO